

1223 T 2023

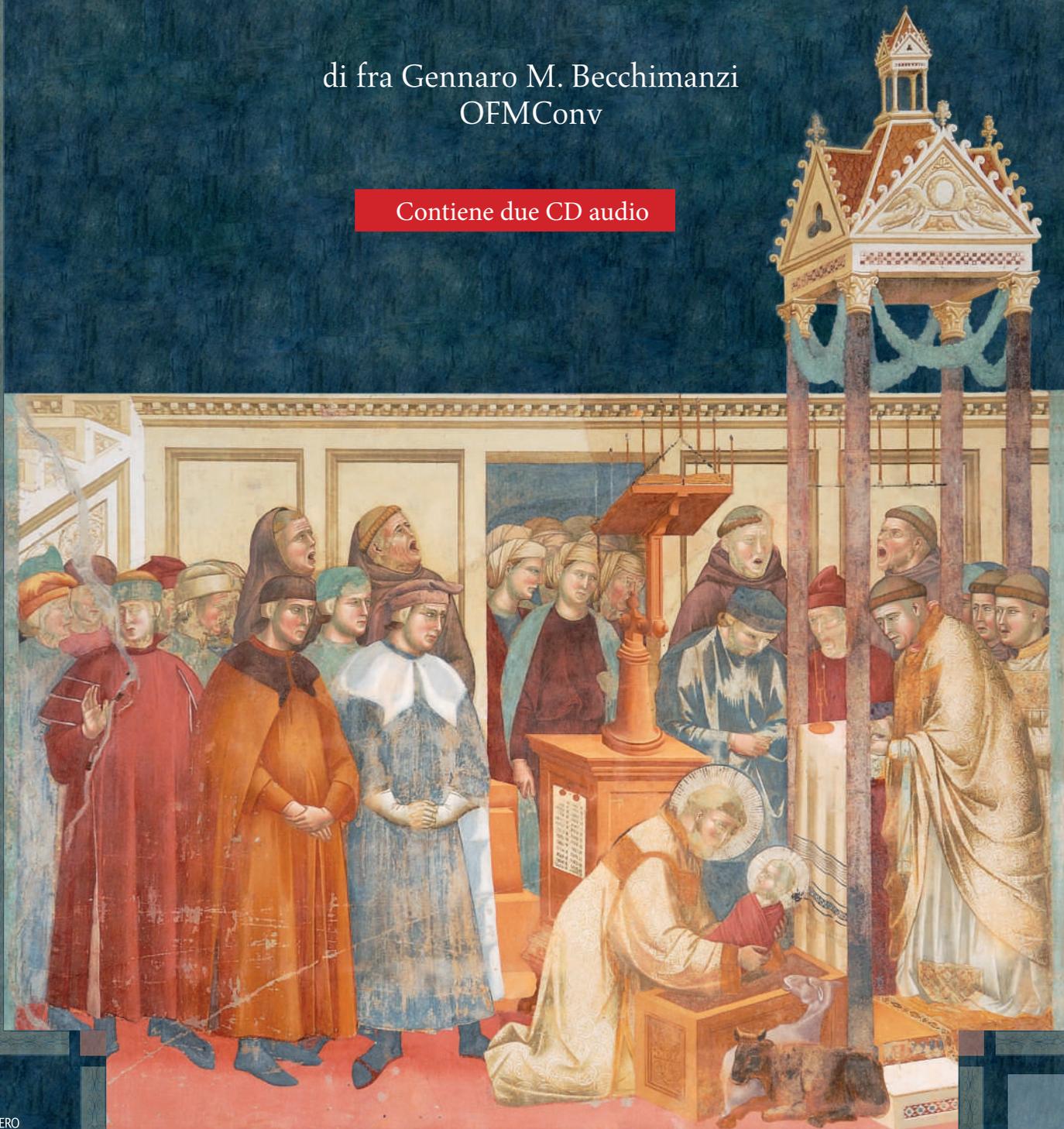
Armonie di pace da Assisi

Canti natalizi tradizionali per organo e voce

*Rielaborati per l'VIII centenario
del Natale di san Francesco a Greccio*

di fra Gennaro M. Becchimanzi
OFMConv

Contiene due CD audio



Armonie di pace da Assisi

Canti natalizi tradizionali per organo e voce

*Rielaborati per l'VIII centenario
del Natale di san Francesco a Greccio*

di fra Gennaro M. Becchimanzi
OFMConv

In copertina:

Il presepe di Greccio, Storie di san Francesco, Giotto (1295-1299);

Navata, Chiesa superiore della Basilica di San Francesco, Assisi

© foto Marcello Fedeli / Archivio fotografico del Sacro Convento di San Francesco in Assisi.

ISBN 978-88-250-5796-6

ISBN 978-88-250-5797-3 (PDF)

Copyright © 2023 by P.I.S.A.P. F.M.C.

MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE

Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11- 35123 Padova

www.edizionimessaggero.it

*Dedico quest'opera ai musicisti:
si lascino stupire sempre
dal mistero di Dio che si è fatto uomo
ed esprimano la bellezza di questo dono d'amore
nel ministero della musica e del canto
al servizio della liturgia e nei molteplici contesti della vita.*

PRESENTAZIONE

Mentre in compagnia di frate Egidio andava verso la Marca di Ancona “l'uomo santo, cantando in francese a voce alta e chiara le lodi del Signore, benediceva e glorificava la bontà dell'Altissimo”¹.

È questo solo uno dei molti passi delle antiche biografie in cui si racconta che san Francesco lodava il Signore attraverso il canto. E non solo cantava, ma creava, componeva laudi in lingua latina, riprendendo i modi e le forme della musica dei trovatori. Lo stesso *Cantico di Frate Sole*, il testo suo più conosciuto, primo documento poetico in lingua volgare, fu da lui musicato, ma purtroppo quella melodia non ci è stata tramandata.

Il primo biografo racconta che a Greccio egli fece preparare una mangiatoia perché sopra di essa, nella notte di Natale, vi fosse celebrata l'Eucaristia e aggiunge: “Francesco... cantò con voce sonora il santo Vangelo: quella voce forte e dolce, limpida e sonora è un invito per tutti a pensare alla suprema ricompensa”. E racconta anche che, predicando, ogni volta che proferiva il nome di Gesù, bambino di Betlemme, lo pronunciava come il belato di una pecora, “riempiendosi la bocca e la voce ancor più di tenero affetto”². Era l'anno 1223 e si fa risalire a quel momento – esattamente ottocento anni fa – la creazione del presepio.

Francesco d'Assisi si esprimeva così, con animo di fanciullo, facendo risuonare il giubilo interiore che lo attraversava quando si trovava a parlare con il suo Signore e quando lo annunciava in una forma di predicazione davvero originale.

Penso che capiti anche a tutti noi di riempirci di tenero affetto, di dolci ricordi, quando si avvicina la ricorrenza del Natale del Signore, quando ascoltiamo le nenie natalizie e i canti che hanno caratterizzato e caratterizzano le celebrazioni di quella che Francesco chiamava “la festa delle feste” in cui “Dio, fatto piccolo infante, aveva succhiato ad un seno umano”³.

Ringrazio di cuore fra Gennaro M. Becchimanzi, frate di questa nostra specialissima comunità francescana, che ha rielaborato la presente raccolta di canti tradizionali natalizi e auguro a tutti coloro che la accosteranno di poter sperimentare, moltiplicato, lo stesso tenero affetto di Francesco, di riempirsi il cuore di dolcezza e così diventare come lui dispensatori di pace e di gioia in questi tempi difficili.

*fra Marco Moroni OFMConv
Custode del Sacro Convento di San Francesco in Assisi*

¹ *Leggenda dei tre compagni* 33; FF 1436.

² Tommaso da Celano, *Vita del beato Francesco* 86, FF 470.

³ Tommaso da Celano, *Memoriale nel desiderio dell'anima* 199; FF 787.

INTRODUZIONE

Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus!

È il canto di incontenibile esultanza che dal Cielo viene portato in terra dalle giubilanti schiere angeliche; ed è il canto che Francesco d'Assisi fece riecheggiare con voce sonora nella Notte di Natale del 1223 a Greccio.

Ancora oggi, ad 800 anni da quell'evento, il canto dei figli di Francesco risuona nella Chiesa con 'Armonie di pace da Assisi', una pubblicazione che raccoglie un florilegio di canti natalizi di varie tradizioni europee rivestiti di nuove soluzioni armoniche per organo e voce, per celebrare il Natale nella liturgia e nei più svariati contesti.

Ho raccolto i brani natalizi più eseguiti dando loro una nuova fisionomia armonica per esortare i musicisti a far risuonare con la perizia dell'*ars pulsandi* la lode perenne al Dio della vita, 'l'Altissimo onnipotente bon Signore'.

Con questo lavoro mi propongo anche di indurre a meditare il mistero dell'Incarnazione che Francesco ha voluto rappresentare con l'allestimento del presepio, straordinaria intuizione e invenzione 'dell'artigiano di Dio' con la quale ci ha consegnato il suo modo di esprimere e celebrare l'amore alla Sacra Famiglia e a quel Bimbo nato nell'umiltà di una grotta tra lo stupore di tutto il creato.

Propongo tale riflessione attraverso la musica e il canto sull'esempio di Francesco, la cui vita fu tutta un canto, un incessante inno all'amore di Dio:

“Io sono ormai il liuto di Dio e canterò le sue canzoni d'amore.

Malgrado non conosca la musica, le mie mani suoneranno per Lui tutti gli spettri della gioia.

Dio è luce: io canterò per Lui tutti i colori della terra”¹.

Dio è pace: i figli di Francesco cantano armonie di pace per l'umanità intera!

Auguro dunque a tutti coloro che si incontreranno con questo libro di prolungare nel tempo presente l'amore di Dio verso ogni creatura e di conformarsi sempre più all'immagine di Colui che, come definisce Francesco nella 'Lettera a tutto l'Ordine', è umiltà sublime e sublimità umile.

fra Gennaro M. Becchimanzi OFMConv

¹ ALDA MERINI, *Francesco: canto di una creatura*, SPERLING & KUPFER, 2007.

NOTA TECNICO-MUSICALE

La raccolta comprende 42 canti natalizi di varie tradizioni, inclusa quella gregoriana, e sono il frutto maturo di improvvisazioni organistiche che solitamente eseguono 'a braccio' e che ho voluto consegnare al rigo musicale.

Le armonizzazioni, che definirei 'in stile classico', sono organizzate con spartito che comprende l'endecagramma organistico e il pentagramma della melodia. Quest'ultima può essere vocale, *si placet*, o eseguita da altro strumento (flauto, oboe, corno inglese, sax soprano, glockenspiel). Per tale motivo ho optato per la registrazione con organo solo.

Con questa pubblicazione ho voluto tracciare un solco nel quale ciascun musicista può seminare, facendo appello alla propria creatività e competenza musicale. Pertanto alcuni canti presentano più variazioni, altri hanno soltanto l'introduzione; in alcuni vi sono accenni di canone etc.: tutto ciò con lo scopo precipuo di spingere alla ricerca di nuove personali soluzioni armoniche su tema dato.

Infine, suggerisco ai musicisti che suoneranno questi canti di liberarsi da un approccio esecutivo omologato e prediligere una esecuzione non affrettata con uno stacco del tempo calmo e tranquillo, per poter gustare nel miglior modo possibile le armonie proposte.

Alcune considerazioni:

Fermarono i cieli: in questo canto vi si trovano tante variazioni su tema, tra cui due accenni didattici di canone. È un invito ai compositori a lavorare nella ricerca di sempre nuove soluzioni e forme musicali.

Gloria degli angeli: è una rifunzionalizzazione liturgica del canto 'Gli angeli delle campagne'. Ho riarmonizzato il ritornello per farlo diventare l'*incipit* dell'inno del Gloria, eseguibile durante la liturgia eucaristica. Ho poi composto la musica per la restante parte del testo utilizzando anche espedienti formulari, che lo rendono immediatamente cantabile dall'assemblea.

Gloria 'n cielo: ho armonizzato il ritornello di questa antica lauda e ho proposto due contrappunti alla melodia della strofa, trattando la seconda con valori doppi.

Il Natale. Inno sacro di Alessandro Manzoni: per questo inno, ho effettuato un esperimento. Il testo, articolato in 16 strofe di 7 versi di settenari ciascuna, è musicato con un facile elemento modulare, da me composto per la Liturgia delle Ore, per consentire ad un coro di cantare un testo lungo e denso di contenuti teologici. Potrebbe assumere caratteristiche più interessanti alternando gli elementi esecutivi sapientemente variati in base al contenuto testuale.

Przybieżeli do Betlejem pasterze: ha un inserimento bachiano che mi si è palesato quando ho trasformato il LA del punto coronato da quinto grado melodico a settimo.

Shchedryk-Щедрик: è il noto brano ucraino il cui titolo significa 'Serata di abbondanza': è un augurio di prosperità con testo popolare di matrice pagana cristianizzato in seguito alla pratica di cantarlo nel tempo di Natale e per l'inizio del nuovo anno. Ho arricchito questo canto con una melodia di mia composizione e con i primi versi del Gloria liturgico per trasformarlo in un canto di augurio di pace. La partitura è essenziale e perfettamente sovrapponibile al canto originale.

Gloria cantiamo insieme agli angeli: è l'unico brano interamente di mia composizione presente in questo florilegio. L'allegria melodia esprime il sentimento di profonda gioia e di stupore quasi fanciullesco che pervadono l'animo umano alla venuta del Bimbo divino. Il ritmo, analogamente ad una filastrocca, consente una facile memorizzazione e nel contempo conferisce leggerezza al brano.

Ringrazio con sentimenti di profonda stima l'amico e collega M^o Michał Sławecki: il suo interesse e soprattutto la piacevolezza che ha mostrato nell'approccio ai brani è stata un'ottima occasione per portare a compimento l'opera attraverso la registrazione.

Auguro ai musicisti di accogliere l'invito di Benedetto XVI a 'lodare Dio con arte' affinché i fedeli, attraverso la bellezza di un'armonia musicale sapientemente interpretata ed eseguita, possano pregustare un'anticipazione dell'armonia del Paradiso che ci attende.

ABBREVIAZIONI E SIGLE

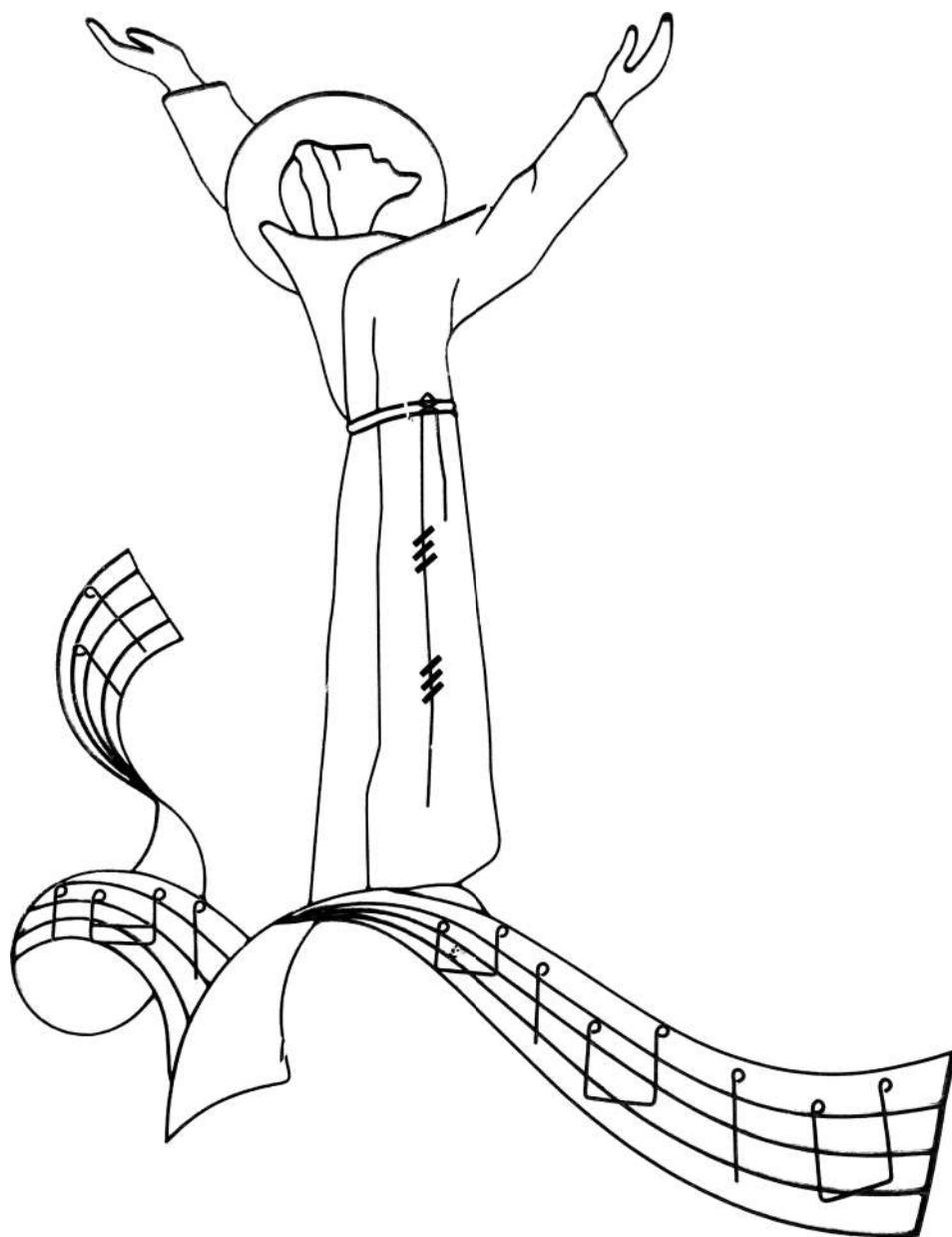
GR – Graduale Romanum

GS – Graduale Simplex

LG – Liber Gradualis

LH – Liber Hymnarius

* indica i canti gregoriani



ADESTE FIDELES

M.: J. F. Wade

Arm.: p. Gennaro M. Becchimanzi

1

A - de - ste fi - de - les, læ - ti, tri - um - phan - tes: Ve -
ni - te, ve - ni - te in Be - - thle - hem.
Na - tum vi - de - te Re - gem an - ge - lo - rum. Ve -
ni - te a - do - re - mus, ve - ni - te a - do - re - mus, ve -
ni - te a - do - re - mus Do - - mi - num.

The image shows a musical score for the hymn 'Adeste Fideles'. It consists of five systems of music. Each system includes a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The lyrics are written below the vocal line. The first system starts with a large number '1'. The piano accompaniment features a steady bass line and chords that support the vocal melody. The lyrics are: 'A - de - ste fi - de - les, læ - ti, tri - um - phan - tes: Ve - ni - te, ve - ni - te in Be - - thle - hem. Na - tum vi - de - te Re - gem an - ge - lo - rum. Ve - ni - te a - do - re - mus, ve - ni - te a - do - re - mus, ve - ni - te a - do - re - mus Do - - mi - num.'

2

System 1: Treble clef with a sharp key signature. The melody consists of quarter and eighth notes. The piano accompaniment features a steady eighth-note pattern in the right hand and a bass line with quarter notes and rests in the left hand.

System 2: Continuation of the melody and piano accompaniment. The piano part includes some chords with sharps in the right hand and a more active bass line.

System 3: The piano accompaniment becomes more complex with sixteenth-note patterns in the right hand and a bass line with some chromatic movement.

System 4: The piano part features a dense texture with sixteenth-note runs in the right hand and a bass line with sustained notes and some chromaticism.

System 5: The final system on the page, showing the conclusion of the piano accompaniment with sustained chords and a final bass line.

INDICE DEI CANTI

1. Adeste fideles.....	2
2. Cantano gli angeli.....	4
3. Christe Redemptor omnium *.....	5
4. Deck the halls.....	6
5. Dominus dixit GT *.....	8
6. Dominus dixit ad me GS *.....	9
7. Dulcis Iesu memoria *.....	10
8. È nato il Salvatore.....	11
9. Fermarono i cieli.....	12
10. Gdy się Chrystus.....	16
11. Gdy śliczna Panna.....	17
12. Gloria cantiamo insieme agli angeli.....	18
13. Gloria degli angeli (<i>alias</i> Gli angeli delle campagne).....	22
14. Gloria ‘n cielo.....	25
15. God rest you.....	26
16. Hark! The herald angels sing.....	27
17. Ich steh an deiner Krippen hier.....	28
18. Il Natale. Inno sacro (A. Manzoni).....	29
19. In notte placida.....	32
20. Jingle bells.....	34
21. Joy to the world.....	37
22. Lætentur cæli *.....	38
23. Maria durch ein Dornwald ging.....	39
24. Minuit Chrétiens.....	40
25. Nova Radist' stala (Нова Радість стала).....	46
26. O ce veste minunată.....	48
27. O Tannenbaum.....	49
28. O tu che dormi destati.....	50
29. Przybieżeli do Betlejem pasterze.....	52
30. Puer natus est nobis *.....	54
31. Puer natus in Bethlehem *.....	55
32. Quanno nascette Ninno.....	56
33. Stille Nacht (Astro del ciel).....	60
34. Svet yavivshiyasia (Свет явивший).....	62
35. Shchedryk (Щедрик).....	65
36. The first Nowell (Noël).....	66
37. Tu scendi dalle stelle.....	68
38. Viderunt omnes *.....	70
39. We wish you a merry Christmas.....	72
40. What child is this.....	74
41. White Christmas (Bianco Natale).....	76
42. Wśród nocnej ciszy.....	78

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE	V
INTRODUZIONE	VII
NOTA TECNICO-MUSICALE	IX
ABBREVIAZIONI E SIGLE	X
CANTI.....	2 – 78
INDICE DEI CANTI.....	81
INDICE GENERALE	82

Un'opera realizzata dal M° fra Gennaro Becchimanzi che propone canti natalizi di varie tradizioni culturali, rivestiti di nuove armonie scritte per organo e voce, eseguibili sia da organo solo che da coro polifonico.

La presenza di più versioni armoniche, anche su singoli brani, conferisce al volume un alto valore didattico per i musicisti che desiderano cimentarsi nell'arte della composizione di armonie su tema dato. Al M° Michał Sławecki è stata affidata la registrazione organistica dei brani contenuta nei CD allegati. Quest'opera, intesa a celebrare l'VIII centenario del presepe di Greccio, vuole essere anche un invito alla pace che i frati francescani della Basilica di Assisi rivolgono al mondo intero.



Gennaro Becchimanzi

francescano, musicista, compositore, gregorianista, direttore di coro. Diploma in pianoforte, magistero in Canto Gregoriano al PIMS. Studi di composizione con i M° V. Miserachs Grau e T. Flury. Docente esterno al PIMS, Ist. Liturgico S. Anselmo e Centro Cattolico Mosca. Collaboratore CEI per l'Appendice musicale della III Edizione del Messale Romano, ha registrato le melodie ivi contenute. Organista, maestro di cappella della Basilica dei Ss. XII Apostoli Roma; ideatore e direttore del Frescobaldi International Festival of Music, di Schola Gregoriana Seraphica, di Laboratori liturgicomicomusicali, cantore solista in celebrazioni presiedute dal Sommo Pontefice. Al suo attivo più di 400 concerti in vari continenti, incisioni musicali per la Brilliant e varie pubblicazioni.



Michał Sławecki

organista, compositore, gregorianista e direttore di coro. Si è laureato in musica sacra e in composizione presso l'Accademia di Musica di Varsavia. Si è perfezionato in Italia presso il Conservatorio de L'Aquila e presso il PIMS, dove ha studiato Canto gregoriano con N. Albarosa, A. Turco e J.B. Goeschl. Dirige il coro dell'Università Card. S. Wyszyński di Varsavia e due cori gregoriani. È docente di canto gregoriano e di musica sacra presso l'Università di Musica F. Chopin di Varsavia, l'Accademia di Musica di Cracovia e di Bydgoszcz. Ha fondato il Centro Studi di Canto Gregoriano nel monastero S. Massimiliano Kolbe a Niepokalanów. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni.

La registrazione è stata effettuata dal M° Michał Sławecki il 7 agosto 2023 a Varsavia (PL) nella Chiesa della Sacra Famiglia a Zacisze con organo Zych (2022).
Sound Engineering: Piotr Grinholc.

